

**ALLEGATO E – Schema di avviso pubblico****SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO DI ADOZIONE - DOCUMENTAZIONE NUOVO PIANO ENERGETICO REGIONALE NPER**

Il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica rende noto che:

- con DGR è stato adottato il Piano denominato NUOVO PIANO ENERGETICO REGIONALE - NPER
- l'autorità proponente / procedente è REGIONE DEL VENETO - DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ ENERGETICA
- la data dell'avvenuta presentazione dell'istanza di VAS e le eventuali applicazioni delle disposizioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: prot. 445477 del 28/9/2022
- breve descrizione del Piano

Il Nuovo Piano Energetico Regionale è previsto dalla Legge regionale 27 dicembre 2000, n. 25 "Norme per la pianificazione energetica regionale, l'incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", è un piano settoriale, predisposto dalla Giunta regionale ed approvato con provvedimento amministrativo del Consiglio regionale, la cui durata è stabilita in ragione degli obiettivi e delle strategie poste a suo fondamento.

Il Nuovo Piano Energetico Regionale è uno strumento di pianificazione in materia di energia e costituisce il documento di programmazione ed indirizzo degli interventi in campo energetico, individuando priorità di sviluppo e di regolamentazione secondo una prospettiva integrata Energia, Transizione Ecologica e Clima e nel quadro generale del raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Il Nuovo Piano Energetico Regionale in particolare riassume:

- il quadro programmatico su scala europea, nazionale e regionale, nel quale vengono presentati gli obiettivi settoriali al 2030 ed al 2050, specie con riferimento ai temi dello sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica;
- lo stato dell'arte del sistema energetico veneto;
- alcuni scenari di possibile sviluppo del sistema energetico veneto al 2030, e segnatamente: un'ipotesi di "scenario di riferimento" che rappresenta l'evoluzione tendenziale del sistema energetico regionale secondo le naturali evoluzioni dei trend di domanda e offerta di energia, innovazione tecnologica e i principali driver senza ulteriori interventi di politica, e uno "scenario di policy";
- una sezione dedicata alle possibili traiettorie di raggiungimento dell'obiettivo sulla nuova potenza da fonte rinnovabile, con specifico riferimento al fotovoltaico;
- un approfondimento dedicato agli investimenti a supporto della transizione energetica del Veneto;
- un'elencazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi regionali, comprensiva delle risorse pubbliche attualmente disponibili e degli interventi realizzati ed in corso di realizzazione in tema di semplificazione;
- il sistema di monitoraggio del Piano.

Infine il documento di Piano offre un approfondimento circa le tecnologie e l'innovazione a supporto della transizione energetica del Veneto.

- breve descrizione dei possibili effetti ambientali

La produzione di energia è uno degli obiettivi strategici di Piano; molteplici azioni afferenti, prevalentemente, alla dimensione "Decarbonizzazione" determinano un effetto diretto, positivo e significativo. Conseguentemente, rispetto alla matrice clima e salute umana, sono stati rilevati effetti indiretti positivi, coerentemente con gli effetti positivi associati alla componente aria. Gli effetti diretti negativi sulla componente aria appaiono solo residuali a carico dell'azione in tema di impianti a biomassa e dell'insediamento di nuove aziende sul territorio.

Rispetto alla matrice acqua non è possibile escludere un effetto potenzialmente negativo, in relazione ad azioni in tema di nuovi impianti geotermici o ad acqua termale a servizio di impianti di teleriscaldamento e dell'insediamento di nuove aziende sul territorio.

Sulla componente suolo i possibili effetti derivanti dall'installazione di impianti fotovoltaici su aree non impermeabilizzate sono riconducibili alla variazione di alcuni servizi ecosistemici quali microclima e capacità di produzione di cibo in quanto non costituiscono copertura permanente del suolo. La coesistenza con altri usi (es. parcheggi e tetti) permette di non usare ulteriore superficie libera. Le azioni di Piano che possono determinare il consumo di suolo e la perdita dei relativi servizi ecosistemici presentano una consistenza limitata. Pertanto il limitato aumento della frammentazione del territorio e conseguentemente le limitate interferenze con gli habitat delle singole specie, comportano una valutazione di impatto diretto negativo non significativo sulla biodiversità, approfondita nella Valutazione di Incidenza.

Rispetto al paesaggio naturale gli effetti sono riconducibili all'alterazione ecosistemica e percettiva del territorio. Relativamente ai beni architettonici si evidenziano effetti indiretti negativi potenziali dovuti all'installazione di impianti da FER sugli edifici se tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004. Considerando i beni archeologici si prevede un possibile incremento del rischio di interferenza in relazione all'uso del territorio, scavi o movimentazione del terreno.

L'installazione di inverter a supporto degli impianti di produzione energetica può comportare un effetto diretto negativo in termini di inquinamento acustico, mentre la conversione elettrica dei mezzi di trasporto comporta un effetto diretto positivo.

Si segnalano effetti diretti positivi circa l'inquinamento luminoso per le azioni in tema di efficienza energetica, mentre un potenziale effetto diretto negativo può derivare dall'aumento dei punti luce installati a supporto delle strutture e infrastrutture.

L'approccio di riqualificazione perseguito dal Piano in molteplici ambiti può determinare come diretta conseguenza un aumento di rifiuti speciali C&D.

- Indirizzo web e modalità per la consultazione della documentazione e degli atti predisposti dal proponente / autorità procedente per la loro interezza:

Il Piano è consultabile e scaricabile, in formato digitale, al seguente indirizzo web:

<https://www.regione.veneto.it/web/energia/piano-energetico-regionale>

- Termini e specifiche modalità per la partecipazione, consultazione del pubblico:

Entro il termine di quarantacinque (45), chiunque può prendere visione della proposta di piano, del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica e della documentazione in tema di valutazione di incidenza ambientale e presentare all'autorità proponente le proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi.

In questa fase l'ufficio a supporto della Commissione Regionale per la VAS comunica ai soggetti competenti in materia ambientale, già coinvolti nella fase preliminare, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sui siti web delle autorità coinvolte e l'avvio della consultazione pubblica affinché gli stessi possano esprimersi.

Le autorità ambientali trasmetteranno il proprio contributo all'Autorità competente e all'Autorità procedente/proponente.

Osservazioni, punti e suggerimenti andranno inviati utilizzando preferibilmente il modello disponibile alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/energia/piano-energetico-regionale> e trasmessi alla pec ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it secondo le modalità indicate alla pagina web <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>. Nell'oggetto andrà indicato "NPER OSSERVAZIONI".

- eventuale necessità della valutazione di incidenza a norma dell'art. 10 comma 3 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.: la selezione preliminare effettuata sulla documentazione di Piano ed attualmente oggetto di consultazione ha evidenziato che, con ragionevole certezza, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.